

Benchmark

A causa dell'immenso numero di case editrici che competono sul mercato italiano, l'analisi dell'esistente, e quindi dei rispettivi siti Web, è stata fortemente orientata dalla necessità di **selezionare** le realtà-modello ritenute più originali, innovative e curate. Tramite un confronto proficuo la risorsa mira a **integrare** le diverse qualità dei contesti presi in esame: ottimizzando aspetti migliorabili, colmando lacune, scartando aspetti superflui e disfunzionali; il risultato auspicato è l'implementazione di un progetto **riconoscibile** e autonomo.

I criteri considerati per selezionare modelli e competitors sono:

- **dimensioni**, privilegiando progetti medio-piccoli, più affini ad una realtà emergente e ambiziosa come la nostra e, inoltre, più propensi ad abbracciare l'innovazione come primo motore di crescita e consolidamento;
- **estetica e linea editoriale**, optando per editori eleganti e dall'immagine fortemente riconoscibile, con un'offerta letteraria di spessore e una grande cura per i dettagli, sia per la propria risorsa Web sia, in generale, per ogni loro manifestazione materiale;
- **generi pubblicati**, guardando all'organizzazione del catalogo degli editori di poesia, narrativa e saggistica;
- **funzionalità e servizi disponibili**, prendendo spunto dalle iniziative più tecnologicamente avanzate e innovative, senza dimenticare l'importanza di una risorsa usabile nella pratica.
- **gestione economico-commerciale**, appropriandoci di modelli gestionali per l'offerta e l'utenza in linea con le possibilità della tecnologia e le nuove abitudini economiche del pubblico; cercheremo, pertanto, di strutturare l'offerta all'interno di "pacchetti" e "abbonamenti" diversificati.

Nessuna delle iniziative selezionate soddisfa la totalità dei criteri prescelti: da ognuna abbiamo prelevato solo i mattoni utili alla costituzione del nostro progetto, che dovrebbe emergere come l'intersezione ideale dei suddetti criteri.

Naturalmente, tra le fonti d'ispirazione dobbiamo includere i grandi colossi dell'informazione, dell'intrattenimento e dei social networks con i loro **ecosistemi** di servizi perfettamente organici; tra questi spicca la realtà aziendale di **Amazon** che, tramite il lancio del servizio di pagamento "Amazon Prime", ha dimostrato l'efficienza di includere sotto un unico abbonamento una grande varietà di servizi culturali: Prime Video, Prime Music e Prime Reading; è invece imitando Amazon KDP che forniamo alla nostra risorsa una sezione di "*direct publishing*", dove è possibile editare e pubblicare un'opera ma anche monitorarne le vendite.

I siti Web di case editrici analizzati sono i seguenti:

- <https://www.ilsaggiatore.com/> dell'editore *Il Saggiatore*;
- <https://www.adelphi.it/> della casa editrice *Adelphi*;
- <https://www.gogedizioni.it/> <https://gruppomagog.it/> del gruppo editoriale *MAGOG*;
- <https://casasirio.com/> <https://casasirioaddicted.casasirio.com/> dell'editore *CasaSirio*;
- <https://dantebus.com/> <https://social.dantebus.com> <https://blog.dantebus.com/> del progetto *Dantebus*

Il Saggiatore - <https://www.ilsaggiatore.com/>

Questo editore è stato selezionato per la sua competenza nei generi di saggistica e narrativa internazionale e per la qualità della sua impronta editoriale; esso, infatti, privilegia tematiche della contemporaneità urgenti e settoriali, offrendo una prospettiva lucida e accessibile ai non esperti. Della risorsa è stata apprezzato soprattutto l'organicità estetica data dall'utilizzo dei font e dei quattro colori principali: il nero per le scritte nello stato originale, il grigio per il cambio di stato dei link nei canali di navigazione e metanavigazione, il rosso, per molti dettagli ed i cambiamenti di stato all'interno delle cards, e il bianco come sfondo; l'utilizzo di questi colori risulta ancor più intelligente perchè la stessa gamma viene ripresa nelle copertine e nel logo; altri punti vanno assegnati per l'implementazione di briciole di pane, della sezione di ricerca generale, del form per la newsletter e del logo come link alla home. Punti a sfavore dell'usabilità e dei servizi sono:

- l'assenza di una barra di navigazione, e quindi la disposizione sia nell'header che nel footer dei canali di navigazione principale e metanavigazione ("la nostra storia", "contatti", "rights" assieme a "catalogo", "autori" ed "eventi").
- L'architettura d'interfaccia della home page è tutta impiegata per gli ultimi titoli nel catalogo e quindi sovrapposta alla pagina catalogo, di navigazione secondaria: non vi è spazio per altre sezioni; inoltre, le *card* delle copertine non hanno descrizioni preliminari.
- Il catalogo è navigabile **solo** tramite un sistema di *pagination*, gestibile attraverso la scelta di un determinato ordinamento da un tool in alto a destra: si può scegliere di visualizzarlo in ordine alfabetico (per opere o autori) o dalla pagina più recente alla meno recente (e viceversa); è inoltre possibile navigarlo per "tematiche", selezionando un genere tra i tanti disposti lungo una linea in alto, sotto l'header, ma la disposizione di queste categorie appare poco funzionale e confusionaria; si poteva disporre l'ultima componente in box di navigazione contestuale o all'interno di un tool di ricerca avanzata, qui del tutto assente.
- Assenza delle funzioni *wishlist*, *download di un estratto* e *acquisto di ebook*. La pagina Item non presenta particolari mancanze, coprendo tutte le categorie descrittive; è apprezzabile il layout scelto ma anche la sezione "correlati".
- Impossibilità di accedere con un profilo utente personale;
- Impossibilità di acquistare contenuti digitali come ebooks e audiolibri ecc.
- Assenza di contenuti collaterali e alternativi alle opere;
- Antiquato modello commerciale di vendita editoriale: impossibilità di sottoscrivere abbonamenti per fruire gratuitamente di alcuni contenuti del sito.

Adelphi Edizioni - <https://www.adelphi.it/>

L'editore è stato selezionato per la sua competenza in uno spettro enorme di generi e temi comprendente: narrativa, saggistica, poesia e testi non facilmente etichettabili, come testi sacri o di sapienza antica; inoltre, pubblicando solo testi di altissimo spessore culturale e curando nei dettagli l'estetica dell'oggetto-libro e del sito, l'**impronta editoriale** è insuperabile. Se consideriamo le funzionalità di un **bookshop ideale** non si riscontrano particolari lacune, ed infatti la risorsa dispone di aspetti, elementi e tools da tenere in considerazione, per esempio:

- l'architettura di interfaccia è completa, lineare e varia di poco nelle diverse tipologie di layout, disponendo di vari strumenti di navigazione posizionati correttamente; inoltre, i mockup sono **stabili** e **azzeccati**, rispondendo alle **aspettative** estetiche dei lettori.
- L'**usabilità** è adeguata, sia per i motivi di cui sopra, sia per: la disposizione dei libri in box concettuali distinti (cards e slideshow), i colori delle copertine ripresi dalla colorazione delle cards, l'accompagnamento dell'oggetto-libro da concise anteprime, il logo che funge da link alla home e la segnalazione dei link attivi; nota negativa: la **barra** di navigazione contiene **più di cinque canali**, di cui quattro accorpabili in un Dropdown Button.
- Le **funzionalità** ed i servizi offerti al cliente sono **variegati**, ed infatti è possibile: registrarsi al sito e possedere un profilo personale, partecipare ad eventi, iscriversi alla newsletter, scaricare un estratto delle opere, acquistare ebooks ed inserire prodotti in "wishlist".
- La configurazione della pagina di navigazione secondaria ("**catalogo**") risponde efficacemente al problema di gestire una **mole** così impressionante di opere; infatti, è disponibile un tool di ricerca avanzata a cui si possono applicare filtri vari ("**collana**", "**anno**", "**autore**", "**titolo**", "**ISBN**"), ed è possibile navigare per *tema* o scaricare l'intero catalogo per l'anno corrente; nota **negativa**: sarebbe stato efficace inserire in questo livello di navigazione l'insieme delle opere tramite un sistema di **pagination** esplorabile come nel sito del Saggiatore. In questa configurazione, la sezione di navigazione per tema e di ricerca avanzata avrebbero trovato collocazione nella medesima posizione.
- La pagina di navigazione terziaria è organizzata tramite un sistema di *pagination* dove il corpo è suddiviso in sezioni orizzontali occupate da: copertina e titolo dell'opera (link alla pagina item), nome dell'autore ed una breve anteprima; ad ogni opera corrisponde poi una sezione in aside contenente: prezzo del libro, nome della collana, numero delle pagine, altre edizioni dell'opera (es. in ebook) e bottoni per aggiungerla al carrello, alla wishlist e condividerla sui social networks; infine, è possibile navigare questa sotto-sezione per "**autori**", "**ebook**" ed "**eventi**" tramite un menu di Tabs; nota negativa: la pagina è **ridondante**, permettendo la selezione dell'edizione **ebook** sia dall'aside sia dal **Tab** "ebook" di cui sopra.
- La pagina item, corredata di un'introduzione e di informazioni descrittive, è arricchita da sezioni di ricerca contestuale: "*volumi dello stesso autore*" e "*volumi della stessa collana*", per esplorare maggiormente un'atmosfera tematica; inoltre da questa pagina è possibile inserire l'opera alla wishlist, scaricarne un estratto, acquistare una copia cartacea e visitare la pagina dell'autore; note negative: l'operazione da compiere per **acquistare** una copia dell'opera è ridondante, **macchinosa** e non autosufficiente: non solo per acquistarne la versione ebook dobbiamo visitare un'altra pagina item del tutto identica ma è necessario collegarsi ad altri siti Web di distribuzione per completare l'acquisto; da questa lacuna si denota la mancanza di una corrispondenza biunivoca tra il catalogo libri e quello ebook che, assieme all'assenza di contenuti alternativi, sigla l'**arretratezza** tecnologica e commerciale dell'impresa e della risorsa.

GOG Edizioni - <https://www.gogedizioni.it/>

La risorsa di questo editore è stata selezionata quasi unicamente per quattro aspetti:

- Essa è inserita in un **ecosistema** di risorse affini, il gruppo editoriale **MAGOG**, tutte impennate attorno all'ambito della divulgazione letteraria e giornalistica; l'insieme delle iniziative comprende: GOG Edizioni, di cui ho preso in esame la risorsa adibita alla vendita di libri e prodotti dello store; *Dissipatio*, *Pangea*, *Contrasti*, *Blast* e *Il Bestiario degli italiani*, siti contenenti informazioni circa l'attualità o pillole culturali; la *Scuola GEM*, che indice un corso di formazione annuale nell'ambito del giornalismo, dell'editoria e dei nuovi media.
- L'**estetica** complessiva che relaziona l'insieme di queste risorse ed il suo pubblico, e quindi: il **tono** utilizzato dalle campagne pubblicitarie sui social fino ai trafiletti descrittivi nelle varie sezioni dei siti; le immagini e i colori impiegati nelle copertine dei libri e nell'aspetto della sitografia; il design degli oggetti dello store (manifesti, magliette, posters, borse ecc.).
- La configurazione **minimale** e **sperimentale** che, padroneggiata con accortezza, potrebbe scaturire un piacevole effetto sorpresa. L'architettura di interfaccia, il layout e i mockup scelti hanno, infatti, grande **potenziale**, miscelando disposizioni inaspettate dei componenti, colorazioni dai forti contrasti, e servizi d'interazione dinamici (come quelli usati per la sezione "in uscita" e quella "promozioni").

Oltre a questi quattro aspetti, da considerare e valorizzare, la risorsa non possiede ulteriori qualità a cui ispirarsi, peccando di **scarsa usabilità** e di **poche funzionalità** per l'utente finale; l'effetto che scaturisce nel fruitore è un misto di disorientamento e delusione, ed infatti:

- il sito è **poco fluido** ed è caratterizzato da un'architettura d'interfaccia e da layout **troppo sperimentali** e **confusionari**, soprattutto nell'home page.
- È **impossibile** cogliere chiaramente la **struttura** gerarchica del sito, sia dall'home page sia dalla barra laterale di navigazione e, contestualmente, si denota la presenza di categorie che appaiono sovrapponibili e annidabili; dunque, la scelta e organizzazione delle categorie del sito è confusa e ridondante; per esempio: la sezione "collane" è del tutto indipendente e scollegata dalla sezione "catalogo", ripetendo però i medesimi titoli;
- La successione e collocazione dei box concettuali appare spesso ingiustificata; per esempio: la sezione "autori" è posta tra "ultime uscite" e "dal catalogo"; oppure, un tool di ricerca per hashtag è posizionato nel body e al centro della home page, interrompendo il dispiegamento dei canali di navigazione principale.
- La scelta di certi strumenti di navigazione e interazione è poco funzionale, sia per la tipologia che per la posizione (come il tool di cui sopra, o il button che porta dalla card-copertina alla pagina item); inoltre, è **assente** l'implementazione di **briciole di pane**.
- La posizione di certi link è controintuitiva e **nessuno** ha l'attributo **@title**.
- L'utilizzo dei colori è troppo azzardato e alle volte sembra del tutto casuale.
- Da un punto di vista commerciale e tecnologico il progetto pecca di **arretratezza** non offrendo la possibilità di acquistare ebook, scaricare estratti, compilare wishlist, creare community o fruire di contenuti culturali on-line; inoltre, si segnala la **mancata integrazione** di tutte le risorse del gruppo editoriale, che potrebbero abitare fruttuosamente un'unica infrastruttura digitale armonizzata da un'estetica e ideologia diffusa.

CasaSirio Editore - <https://casasirio.com/>

La risorsa di questo editore non brilla per usabilità e, infatti, non vi sono aspetti da implementare che meritino di essere valorizzati o che non siano già stati trattati in precedenza. Non consideriamo questa impresa un punto di riferimento nemmeno sui fronti dell'estetica complessiva, dell'impronta editoriale e dei generi pubblicati. L'unica ragione per cui il progetto è annoverato in questa analisi risiede nella sua iniziativa di lanciare una piattaforma parallela alla risorsa "standard": **CasaSirio Addicted**, un sito Web dove è possibile fruire di contenuti culturali variegati ma accomunati dal legame più o meno esplicito con il mondo letterario dell'editore: rubriche di pillole culturali in audio o video, videocorsi di storytelling, tutorial di utilizzo della piattaforma ecc.; condizione preliminare all'utilizzo della risorsa è la creazione di un **profilo utente** e la sottoscrizione di un **abbonamento** mensile, semestrale o annuale, che dà accesso alla fruizione dei contenuti sopra citati ma anche al download **gratuito** di un numero limitato di **ebook** dal catalogo. Lo lancio risulta un ottimo esempio di innovazione del settore editoriale, apparendo affine alle **nuove abitudini** tecnologiche, economiche e culturali del pubblico contemporaneo; i suoi limiti principali consistono nel distaccamento della risorsa dal sito madre, che infatti contiene un link di reindirizzamento alla piattaforma, e nella tipologia e organizzazione dei contenuti offerti: non solo manca la possibilità di acquistare audiolibri, ormai sdoganati, ma l'architettura d'interfaccia ed i layout progettati rendono la risorsa **confusionaria e ripetitiva**; inoltre, vengono implementati in molte pagine-item tools di riproduzione video inadeguati rispetto al contenuto di fruizione corrente (spesso in formato audio), oppure disposti di link YouTube non attivi.

Dantebus Edizioni - <https://dantebus.com/>

Questa, assieme a CasaSirio.com, è una delle risorse di cui siamo più **debitori**, in quanto massimi esempi di **innovazione** commerciale e tecnologica a livello nazionale. Essa concretizza un nuovo modello di casa editrice che valorizza trasversalità dell'offerta produttiva, digitalizzazione, tecnologie del Web e autopubblicazione. L'ecosistema Dantebus si definisce il primo social per artisti e, difatti, è in grado di mescolare le funzionalità e i servizi dei social network alle attività commerciali, editoriali e promozionali dell'industria del libro; nel sito è possibile: **chattare** con altri utenti e stringere **amicizie**, pubblicare post in bacheca pubblica, pubblicare una propria opera "letteraria", foto di proprie opere pittoriche, fotografie artistiche e gestire all'interno del sito stesso, in una sezione definita "creativa" (un vero e proprio **editor testi** integrato) i propri elaborati. Tuttavia, questa **ambiziosa** piattaforma non è del tutto decollata, probabilmente indebolita da molti aspetti che andrebbero ottimizzati; in particolare pensiamo che, per migliorarla, il progetto dovrebbe rivolgersi maggiormente all'attività editoriale, ridimensionando l'**eccessiva democraticità** della produzione dei contenuti artistici e intellettuali; inoltre, l'ecosistema risulta fortemente **frammentato** in siti web con finalità molto differenti e l'**usabilità** complessiva risulta piuttosto **scarsa**; in ogni pagina regnano confusione, ridondanza, inadeguata responsiveness dei layouts (che sono inoltre molto antiquati e sovraffollati), malfunzionamenti e cura sommaria degli aspetti grafici ed estetici.